

SUPSI

Il trust svizzero sarà presto realtà?

Modulo breve

Presentazione

Il Centro competenze tributarie della SUPSI organizza un pomeriggio di studio riguardante la proposta del Consiglio federale del 12 gennaio 2022, riguardante all'introduzione di un trust svizzero. Il trust è un istituto giuridico conosciuto originariamente soprattutto nel diritto anglosassone. Dall'entrata in vigore della Convenzione dell'Aia sui trust, nel 2007, alcuni trust costituiti all'estero sono riconosciuti in Svizzera. Questo strumento giuridico ha in tal modo acquisito nella pratica un'importanza sempre maggiore, sebbene il diritto svizzero non lo disciplini nello specifico. Affinché gli attori in Svizzera non debbano

ripiegare su trust stranieri, il Parlamento ha incaricato il Consiglio federale, con la mozione n. 18.3383, di creare le basi legali per un trust svizzero, il quale creerebbe nuove opportunità di impiego e commerciali, rafforzerebbe la piazza economica Svizzera, nonché sarebbe in linea con il trend internazionale. Oltre alle nuove disposizioni sul trust nel Codice delle Obbligazioni (CO), diverse leggi federali dovranno essere adeguate di conseguenza. In particolare occorrerà disciplinare espressamente nelle leggi fiscali il trattamento fiscale riservato al trust. Attualmente i trust sono tassati conformemente ai principi generali del diritto in materia fiscale e a due circolari. In concreto, il Consiglio federale propone di mantenere la prassi attuale e di applicare ai trust irrevocabili i cui beneficiari non hanno diritti fissi un'imposizione in linea di massima analoga a quella applicata alla fondazione. In linea con gli standard internazionali, l'avamprogetto del Consiglio federale prevede anche obblighi speciali d'informazione e di documentazione a carico del trustee, il quale è tenuto anzitutto ad accertare gli aventi economicamente diritto. La proposta tiene quindi conto degli attuali impegni della Svizzera nella lotta al riciclaggio di denaro e al terrorismo nonché nell'ambito della trasparenza fiscale. La procedura di consultazione sulle pertinenti modifiche di legge si concluderà il 30 aprile 2022.

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati e notai, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private, persone interessate alla fiscalità.

Programma

L'istituto del trust svizzero: introduzione e considerazioni giurispolitiche
Analisi delle nuove disposizioni nel Codice delle Obbligazioni (CO)
Gli aspetti regolamentari relativi all'attività del trustee
Analisi delle implicazioni fiscali

Durata

4 ore - lezione

Relatore/i

Giovanni Merlini
Giovanni Molo
Flavio Amadò
Simona Genini

Date

Martedì 29 marzo 2022

Orari

14.00-17.30

Costo

CHF 350.-
Sconto di CHF 50.- per membri di enti partner

Contatti

SUPSI, Centro competenze tributarie
www.supsi.ch/fisco, diritto.tributario@supsi.ch

Termine d'iscrizione

Venerdì 25 marzo 2022

Informazioni di dettaglio

<https://fc-catalogo.app.supsi.ch/Course/Details/35304>

Link per le iscrizioni

<https://bit.ly/webinar-29-03-2022>

Condizioni generali

Iscrizioni e ammissione

Per partecipare a un corso l'iscrizione è obbligatoria e vincolante per il partecipante. L'ammissione ai corsi di lunga durata è tuttavia subordinata alla verifica dei requisiti richiesti dal percorso formativo. Per garantire un buon livello qualitativo, SUPSI può fissare un numero minimo e massimo di partecipanti.

Quota d'iscrizione

Se il corso è a pagamento, la quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI):
- Dalla Svizzera, prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione
- Dall'estero, dopo la conferma d'iscrizione, con bonifico bancario intestato a SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6501 Bellinzona
IBAN CH05 0076 4190 8678 C000C
Swift Code BIC: BSCTCH 22
Clearing 764
Causale: Titolo del corso

Obbligo di pagamento della quota di iscrizione

Il pagamento della quota di iscrizione è da effettuarsi entro 30 giorni dalla data della fattura. La conferma di

iscrizione e la fattura sono trasmesse al partecipante dopo il termine di iscrizione al corso. In casi particolari è possibile richiedere una rateazione della quota d'iscrizione; la richiesta scritta va inoltrata alla segreteria competente entro il termine di iscrizione. Verso la SUPSI il debitore del pagamento della quota è il partecipante, che attraverso l'iscrizione al corso, riconosce espressamente il proprio debito ai sensi della LEF, nonché l'obbligo di pagamento e si impegna al versamento dell'importo dovuto. Se la formazione è finanziata dal datore di lavoro o da un terzo, il partecipante rimane comunque debitore verso la SUPSI fino ad effettivo pagamento della quota da parte del datore di lavoro o del terzo indicato. Al riguardo il partecipante si impegna e si obbliga verso la SUPSI ad assumere il pagamento della quota di iscrizione, nel caso in cui il datore di lavoro o il terzo indicato, non dovesse corrispondere l'importo dovuto. Le disposizioni relative all'obbligo di pagamento non si applicano se i corsi non prevedono il versamento di una tassa.

Annullamenti e rinunce

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse

insufficiente o per altri motivi, SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso, gli iscritti saranno avvisati tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno integralmente rimborsati. Qualora sia il partecipante a rinunciare, quest'ultimo è tenuto al versamento del 50% della quota di iscrizione se notifica l'annullamento:
- nei 7 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione breve (0-9 ECTS)
- nei 21 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione lunga (10-60 ECTS)
Casi particolari possono essere analizzati e decisi con la direzione di dipartimento. In caso di rinunce notificate successivamente ai termini di cui sopra, il partecipante non avrà diritto al rimborso e l'intera quota di iscrizione diverrà immediatamente esigibile. Sono fatte salve eventuali deroghe previste nei regolamenti di ogni singolo corso, alle quali si fa espressamente richiamo. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso. In caso di rinuncia al corso per malattia o infortunio del partecipante, la fattura

inerente la quota di iscrizione potrà essere annullata, a condizione che sia presentato un certificato medico.

Modifiche

SUPSI si riserva il diritto di modificare il programma, la quota di iscrizione e il luogo dei corsi a seconda delle necessità organizzative.

Copertura assicurativa infortuni

I partecipanti non sono assicurati da SUPSI.

Privacy

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto della legislazione svizzera (Legge federale sulla protezione dei dati e relativa Ordinanza).

Foro competente

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure il foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.